

AVVISO

INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE AD UNA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II. PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DELLA REGIONE LAZIO, APPROVATO CON D.C.R. N. 14 DEL 18 GENNAIO 2012, E DEL RAPPORTO AMBIENTALE.

La Regione Lazio ha necessità procedere con urgenza all'aggiornamento del Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio, approvato con D.C.R. n.14 del 18 gennaio 2012, comprensivo del Rapporto Ambientale, al fine di dotarsi di uno strumento di pianificazione aggiornato ed adeguato al mutato quadro normativo europeo, ai mutamenti economici, sociali e tecnologici, tenuto conto dei dati aggiornati sulla produzione dei rifiuti e del fabbisogno impiantistico all'interno dei cinque ambiti provinciali.

Il nuovo Piano di Gestione dei Rifiuti si rende necessario per soddisfare le necessità di trattamento nella gestione dei rifiuti urbani nella Regione Lazio e dovrà fornire una attuale rappresentazione dell'intero ciclo dei rifiuti, dalla produzione alla reimmissione come materiali sul mercato o allo smaltimento finale, e del necessario fabbisogno impiantistico, tenuto conto degli obiettivi di medio e lungo periodo.

Con il presente avviso la Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti intende espletare un'indagine di mercato al fine di individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, gli operatori da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, previa manifestazione d'interesse, per l'affidamento del servizio in oggetto.

Oggetto dell'avviso: Le prestazioni richieste saranno relative all'elaborazione ed assistenza tecnica nel corso dell'iter di approvazione del nuovo Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 7 comma 1 della L.R. n. 27 del 1998 e s.m.i. e comprenderà:

- Elaborazione dell'aggiornamento del Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio e del Rapporto Ambientale, approvato con D.C.R. n. 14 del 18 gennaio 2012, coordinato dagli uffici della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;
- Attività di supporto ed assistenza nella procedura di (Valutazione Ambientale Strategica) VAS e di adozione e approvazione del Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio con Deliberazione di Consiglio Regionale.

L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire in conformità e nel pieno rispetto di quanto previsto L.R. n. 27 del 9 luglio 1998 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. e dalla Circolare del

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 4635 del 23/03/2018 concernente *“Linee d’indirizzo per la corretta attuazione dell’art. 199 del decreto legislativo n. 152/06 relativo ai Piani Regionali di gestione dei rifiuti”*.

Nell’ambito della formazione del Piano, coordinato dagli uffici della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, l’affidamento dell’incarico è inerente alla predisposizione degli elaborati e delle relative attività preparatorie necessari a raggiungere gli obiettivi fissati dalle sopracitate norme, redigendo tutti gli altri elaborati necessari richiesti dalle normative vigenti.

Il piano regionale di gestione dei rifiuti, sulla base dei dati forniti dalle province ai sensi dell'articolo 5, comma 3 della L.R. 27/98, definisce, nel rispetto dei principi previsti dall'articolo 3, il quadro complessivo delle azioni da attivare ai fini della costituzione di un sistema organico e funzionalmente integrato di gestione dei rifiuti.

Il Piano dovrà garantire la coerenza tra lo stato del territorio, le caratteristiche ambientali e le previsioni eventuali nuovi strumenti di pianificazione, ricercando le soluzioni che risultino meglio rispondenti agli obiettivi generali di sviluppo economico e sociale e a quelli di tutela del territorio, operando una valutazione di sostenibilità degli effetti che le previsioni degli strumenti avranno sui sistemi territoriali.

L’affidatario ha l’obbligo di attenersi, durante lo sviluppo del progetto, alle direttive che saranno impartite dalla Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, e ad accettare, in ogni momento, verifiche sull’andamento dello stesso.

Il precedente Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio, comprensivo del Rapporto Ambientale, approvato con D.C.R. n. 14 del 18 gennaio 2012 è consultabile sul sito istituzionale della stazione appaltante www.regione.lazio.it sotto l’Argomento “Rifiuti” del medesimo sito tra gli Argomenti “Piano dei rifiuti vigente”.

L’Amministrazione metterà a disposizione il materiale utile in proprio possesso (dati aggiornati sulla produzione dei rifiuti e sul fabbisogno impiantistico all’interno dei cinque ambiti provinciali, cartografie ecc.) che potrà essere utilizzato esclusivamente per l’incarico in oggetto.

Durata di esecuzione:

La tempistica massima da rispettare per gli adempimenti tecnici e la predisposizione del Piano è la seguente:

Elaborazione dell’aggiornamento del Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio approvato con D.C.R. n.14 del 18 gennaio 2012, e del Rapporto Ambientale: 120 giorni decorrenti dalla consegna del servizio.

Attività di supporto ed assistenza fino all’adozione e approvazione del Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio con Deliberazione di Consiglio Regionale.

Eventuali integrazioni/modifiche al Piano trasmesso dovranno essere presentate entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta.

Importo a base di gara: € 125.000,00, oltre IVA (e CPN se dovuta).

Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s. m. e i., valutati da apposita Commissione giudicatrice nominata in conformità con l'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli operatori economici:

- di cui all'art. 45 del D.Lgs 50/2016 che risultino iscritti al registro delle imprese presso la CC.I.AA con oggetto sociale compatibile con le attività oggetto dell'avviso o codice ATECO 74.90.93 (Attività di consulenza tecnica nca) o codice ATECO 71.12.20 (Servizi di Progettazione di Ingegneria Integrata)
- di cui all'articolo 46, comma 1, lettere da a) ad f) del d.lgs. 50/2016, anche costituendo, ai sensi dell'articolo 12 della legge, 22/05/2017 n. 81, reti di esercenti la professione o consorzi stabili professionali. Tali soggetti devono possedere l'iscrizione negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del Codice. d.lgs. 50/2016

Sono ammessi a partecipare alla procedura i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti di ordine generale (art. 80, D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.)

Sono esclusi dalla presente indagine di mercato i soggetti che si trovano in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1,2, 3, 4 e 5, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 è fatto inoltre divieto ai candidati di partecipare alla medesima gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di una associazione temporanea o di un consorzio stabile. Il medesimo divieto si deve intendere sussiste anche per i liberi professionisti qualora partecipino alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, in una società di professionisti o in una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

2) Requisiti di capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83 co.1 lett. c) D.lgs. 50/2016

I soggetti di cui sopra, devono possedere un requisito minimo di esperienza pregressa dimostrando di avere svolto negli ultimi tre anni 2015-2017 e specificatamente nel settore dei rifiuti: studi, attività di pianificazione a scala comunale, provinciale o regionale, progettazione di servizi per un importo complessivo pari o superiore a € 400.000,00, da attestare mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 con un elenco delle principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con indicazione dell'oggetto dei contratti, rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati.

Termine per la ricezione della manifestazione d'interesse:

5 ottobre 2018, entro le ore 12:00

Modalità di presentazione delle richieste

Gli operatori economici, in possesso dei requisiti di cui sopra, dovranno far pervenire la propria richiesta, redatta in conformità al modello in Allegato “A”, su propria carta intestata, e firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa, unitamente a copia di un documento di identità del sottoscrittore, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC), all’indirizzo **val.amb@regione.lazio.legalmail.it** entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 05/10/2018 riportando nell’oggetto la dicitura: *“AVVISO PUBBLICO PER INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL’INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE AD UNA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II. PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DELLA REGIONE LAZIO, APPROVATO CON D.C.R. N. 14 DEL 18 GENNAIO 2012, E DEL RAPPORTO AMBIENTALE.”*

Non si terrà conto delle manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine, oppure pervenute ad indirizzi diversi da quello indicato, oppure non inviate da un indirizzo PEC, oppure non sottoscritte digitalmente.

Selezione e invito alla procedura negoziata

Il Responsabile del Procedimento, sulla base della documentazione contenuta nelle candidature presentate, procede a verificare la correttezza formale delle candidature e della documentazione e il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso in capo ai candidati ed in caso negativo ad escluderli dall’indagine.

L’Amministrazione, ai sensi dell’art. 71 del DPR 445/2000 e per gli effetti di cui agli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R., si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella candidatura e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi comprovanti quanto dichiarato.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla selezione degli operatori cui inviare la lettera di invito mediante sorteggio nel caso in cui il numero delle manifestazioni di interesse fosse maggiore di 20 (venti).

L’eventuale sorteggio, avverrà in seduta pubblica e ne verrà data informazione attraverso il sito della Regione Lazio, sotto l’Argomento “Rifiuti” del medesimo sito nella sezione “*Bandi e Avvisi*”.

Qualora il numero di manifestazioni di interesse risulti inferiore a 5, la Stazione appaltante procederà ad invitare i concorrenti, qualunque sia il numero ed anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, purché in possesso dei requisiti.

Trattamento dei dati

I dati raccolti saranno oggetto di trattamento ai soli fini dell’espletamento della presente procedura nel rispetto delle prescrizioni ed in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.

Titolare del trattamento è la Regione Lazio – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7, 00145, Roma.

Ulteriori informazioni

Con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito, ma si opera un'indagine di mercato puramente conoscitiva, finalizzata all'individuazione di operatori da consultare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza per l'affidamento del servizio in oggetto.

La pubblicazione del presente Avviso pubblico non comporta per la Stazione appaltante alcun obbligo specifico di conclusione della procedura con l'affidamento del servizio o assunzione di un provvedimento espresso, né alcun diritto dei soggetti interessati ad essere invitati alla formulazione di un'offerta.

In particolare, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare e/o annullare, a proprio insindacabile giudizio, la procedura relativa alla presente indagine di mercato, in qualunque momento e quale che sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati alla presente indagine possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Il presente avviso è pubblicato, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, e del § 5.1.4 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, sul sito istituzionale della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto l'Argomento "*Bandi di Gara e Contratti*" e sotto l'Argomento "Rifiuti" del medesimo sito tra gli Argomenti "*Bandi e Avvisi*" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Informazioni

Per ogni necessità è possibile contattare il seguente recapito:

- email: ftosini@regione.lazio.it

- telefono: 06/51685968

Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti Ing. Flaminia Tosini.

Il Direttore Regionale

Ing. Flaminia Tosini